

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1962 del 04/04/2024
Oggetto	DM 31/2015. EX PV IP 49068 (EX TOTALERG 6183) UBICATO A RAVENNA (RA), LOC. MADONNA DELL'ALBERO, V. CLASSICANA 387. PROPONENTE (IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE): ITALIANA PETROLI SPA. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROGETTO UNICO DI BONIFICA"
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2037 del 04/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno quattro APRILE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DM 31/2015. EX PV IP 49068 (EX TOTALERG 6183) UBICATO A RAVENNA (RA), LOC. MADONNA DELL'ALBERO, V. CLASSICANA 387.

PROPONENTE (IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE): ITALIANA PETROLI SPA

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO “PROGETTO UNICO DI BONIFICA”

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto “*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*”;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

RICHIAMATI:

- il DM Ambiente n. 31/15 recante “*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti*”;
- il D.Lgs. n. 152/06 recante “*Norme in materia ambientale*” e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V “*Bonifica di siti contaminati*”;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la “*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2024/11192;

VISTA l'istanza presentata dalla Società Petroltecnica spa - in nome e per conto della Società Italiana Petroli spa (CF: 00051570893, con sede legale in Roma, via Salaria 1322) - di approvazione del documento "Progetto Unico di Bonifica" per l'area in oggetto, agli atti con PG/2024/37482 del 27/02/2024;

VISTA la nota PG/2024/44147 del 06/03/2024 con cui questo SAC comunicava l'avvio di procedimento per l'approvazione del Progetto Unico di Bonifica per l'ex PV di cui all'oggetto e la convocazione della relativa Conferenza di Servizi per il giorno venerdì 29 marzo 2024 ore 10.00 via Google Meet;

DATO ATTO che in data 29/03/2024 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra e che - al termine della seduta - veniva redatto un verbale condiviso ed approvato dai partecipanti (firmato digitalmente dal Dirigente SAC Ravenna ed assunto agli atti con PG/2024/62425), le cui valutazioni tecnico-istruttorie si intendono richiamate e fatte proprie nella presente determina;

DATO ATTO che in sede di CdS si concordava all'unanimità di approvare la proposta di "Progetto Unico di Bonifica" alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale stesso;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.5 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

- DI APPROVARE il documento di "Progetto Unico di Bonifica" (PUB) presentato dal Proponente, come di seguito dettagliato ed integrato con le indicazioni e prescrizioni condivise e verbalizzate in sede di Conferenza di Servizi.
- DI DARE ATTO che è stata approvata l'"Analisi di Rischio sito-specifica" presentata dal Proponente all'interno del documento di PUB, basata sul seguente modello concettuale (rif. Figg. 4 e 5 del documento di PUB, allegate):

<i>Sorgente secondaria</i>	<ul style="list-style-type: none"> acque sotterranee (GW): <p style="text-align: center;"><i>parametri di interesse: benzene, idrocarburi totali, MTBE ed ETBE</i></p> <p>Sono state inserite quali CRS le concentrazioni massime rilevate per ciascun parametro in tutte le campagne eseguite. Per gli idrocarburi è stata eseguita la speciazione MADEP.</p>
<i>Percorsi di esposizione</i>	<ul style="list-style-type: none"> Inalazione di vapori outdoor da acque sotterranee <p>Non è stato attivato il percorso relativo all'inalazione indoor dalla falda in quanto non sono presenti spazi confinati entro 10 m dalle sorgenti di contaminazione, come previsto dall'Appendice V per l'analisi di rischio applicata ai punti vendita carburante.</p>

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

	<p>Non è stato valutato il percorso di trasporto in falda della potenziale contaminazione riscontrata nelle acque sotterranee imponendo invece il rispetto delle CSC in corrispondenza dei Punti di Conformità (PoC), in accordo con le indicazioni dell'Appendice V, delle Linee Guida per l'applicazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica - MATTM prot. 0029706/TRI del 18.11.2014 e Errata corrige prot. 0002277/STA del 19/02/2015 e del DM 31/15.</p> <p>In via cautelativa, il Proponente ha scelto di non attivare l'opzione "<i>Considera C_{sat} per calcolo del Rischio e delle CSR</i>", e quindi di calcolare i rischi per l'inalazione di vapori/lisciviazione in falda direttamente associati alle CRS identificate.</p> <p>Sulla base dei dati idrogeologici locali ricostruiti, si assumono quali PoC i piezometri PZ4, PZ6, PZ7 e PZ8, ubicati a valle idrogeologica del sito (rif. Figg 4 e 6 del documento di PUB, allegate).</p>
<i>Bersagli</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● recettore umano <i>on-site</i> di tipo commerciale (destinazione d'uso attuale del sito) ● recettore umano <i>off-site</i> di tipo residenziale (ubicato alla distanza di 170 m dalla sorgente identificata in falda, la quale rappresenta - in via cautelativa - il percorso più breve tra la sorgente ed il cortile residenziale più vicino al sito). Per tale recettore è stato attivato il recettore "<i>Adjusted</i>" previsto dal software Risk-net, che prevede la mediazione dell'esposizione tra il bambino e l'adulto.

3. DI DARE ATTO che l'AdR, mediante l'utilizzo del software Risk-net 3.1.1 Pro, è stata condotta in modalità inversa per il calcolo delle concentrazioni soglia di rischio (CSR).

La seguente tabella riporta le CRS (*Concentrazioni Rappresentative alla Sorgente, C_{max} misurate in campo*), a confronto con le rispettive CSR (*Concentrazioni Soglia di Rischio*) calcolate per i contaminanti di interesse nella matrice acque sotterranee (nel rispetto del rischio sanitario, individuale e cumulativo):

Contaminanti	CRS (C _{max}) dati di input Risknet	CSR per piezometri interni al Sito non PoC (PZ1, PZ2, PZ3, PZ5)	CSR=CSC ai PoC PoC interni al Sito (PZ4, PZ6) PoC esterni al Sito (PZ7, PZ8)
	(µg/l)	(µg/l)	(µg/l)
Benzene	25	25.177	1
Idrocarburi come n-esano	2.300	56.200	350
MTBE	240	11.280	40*
ETBE	3.100	53.135	40*

* limite ISS rif. DM 31/15

Per i piezometri interni al Sito esclusi i PoC (PZ1, PZ2, PZ3, PZ5) gli esiti della procedura dell'Analisi di Rischio evidenziano che le CRS sono inferiori alle rispettive CSR ottenute.

Con riferimento ai PoC (PZ4 e PZ6 interni al Sito, PZ7 e PZ8 esterni al Sito) - per i quali *in ossequio al principio del punto di conformità (All. 1 al Titolo V, Parte IV del DLgs 152/06 e smi)* le CSR devono essere poste uguali alle rispettive CSC per i parametri di interesse - si riscontrano superamenti delle CSC in corrispondenza dei PoC PZ6 e PZ7, per i quali il Proponente ha già indicato all'interno del PUB una proposta di intervento di bonifica finalizzato al raggiungimento delle CSR=CSC.

4. DI APPROVARE la proposta di migliore strategia adottabile di bonifica avanzata dal Proponente per il caso in esame, la quale - sulla base della situazione litostratigrafica ed idrogeologica locale, della tipologia e della distribuzione nota della contaminazione - è stata individuata nella "*In situ Sorption and Biodegradation*" attraverso l'iniezione di idonei prodotti a base di carbone attivo micrometrico (Petrofix™) su punti di iniezione dedicati.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Considerata la presenza di litologia medio-fine e la profondità di iniezione prevista (indicativamente da 4,0 a 10,0 m da p.c.), il Proponente ipotizza di eseguire le iniezioni mediante tecnologia *direct push*; nel caso in cui si riscontrassero problemi di ricettività del sottosuolo e di risalita a p.c. del prodotto iniettato, valuterà la possibilità di installare postazioni fisse di iniezione (tubazioni valvolate).

È previsto l'utilizzo di n. 14 postazioni di iniezione ubicate a monte idrogeologico di PZ6, PZ7 e PZ5 (rif. Figura 6 del documento di PUB, allegata), con le seguenti specifiche:

TIPOLOGIA DI PRODOTTO	DENOMINAZIONE PUNTI INIEZIONE	PROFONDITÀ INDICATIVA DI INIEZIONE	SPESORE DI TRATTAMENTO IPOTIZZATO	QUANTITATIVO DI PRODOTTO DA INIETTARE A PUNTO	QUANTITATIVO DI AMMENDANTE DA INIETTARE A PUNTO	VOLUME DI INIEZIONE PER PUNTO
		m da p.c.	m	kg	kg	l
Petrofix™	In1+In3	4,0 ÷10,0	6,0	≈ 181,5	≈ 9	≈ 1800
Petrofix™	In4+In14	4,0 ÷10,0	6,0	≈ 240	≈ 12	≈ 2400

Prima dell'esecuzione della campagna di iniezione del prodotto Petrofix™ saranno eseguiti appositi prescavi di sicurezza atti ad individuare la presenza di eventuali sottoservizi e che pertanto tale posizione potrebbe subire delle modifiche in considerazione della presenza degli stessi sottoservizi o per altre esigenze logistiche.

Nel periodo in cui si svolgeranno gli interventi proposti, le aree di intervento saranno recintate in modo tale da impedire l'accesso ai non addetti ai lavori. Al termine degli interventi descritti tutte le aree saranno ripristinate.

5. DI DARE ATTO che le attività previste nel "Progetto Unico di Bonifica" saranno articolate secondo la seguente successione temporale:

- 5.1. monitoraggio e campionamento *base-line* delle acque della rete piezometrica (1 gg);
- 5.2. esecuzione prescavi (3 gg);
- 5.3. iniezione del prodotto Petrofix™ in corrispondenza di n. 14 punti di iniezione (5 gg);
- 5.4. esecuzione di campagne di monitoraggio periodiche delle acque sotterranee in corrispondenza della rete piezometrica completa PM1+PM8 (a cadenza trimestrale, considerando la durata stimata dell'intervento, a partire dalla campagna di iniezione, nell'ordine di circa 12-18 mesi):
 - rilievo dei fluidi;
 - rilievi con la sonda multiparametrica per la determinazione dei parametri idrochimici: *temperatura; pH; potenziale redox (ORP); ossigeno disciolto (DO); salinità; conducibilità;*
 - campionamenti per la determinazione dei parametri: *Idrocarburi totali (espressi come n-esano), idrocarburi aromatici (BTEp-XS), MtBE, EtBE, Pb tetraetile.*

Tutte le date dei monitoraggi previsti sulle acque sotterranee saranno comunicate agli Enti competenti con congruo anticipo. Inoltre, dalla data di avvio degli interventi di bonifica saranno inviati aggiornamenti periodici contenenti una descrizione delle attività di monitoraggio eseguite nonché lo stato di avanzamento del processo di bonifica.

Al raggiungimento degli obiettivi di bonifica nelle acque sotterranee del sito in occasione di n. 2 campagne di monitoraggio consecutive, si procederà, previa comunicazione alle PP.AA. competenti, all'esecuzione delle attività di collaudo;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- 5.5. collaudo finale degli interventi, che avverrà mediante l'esecuzione di n. 2 monitoraggi, a cadenza trimestrale, delle acque dei piezometri (PM1+PM8) per verificare il raggiungimento degli obiettivi di bonifica.

Set analitico acque sotterranee: *HCtot(n-esano); BTEXS; MTBE; ETBE; Piombo tetraetile.*

Qualora i campionamenti di collaudo restituiscano, per i parametri analitici ricercati, valori conformi agli obiettivi di bonifica, sarà chiesta la chiusura del procedimento.

- 5.6. relazione finale e richiesta di rilascio della certificazione di avvenuta bonifica del sito da parte degli organi preposti, ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e del D.M. 31/2015.

6. DI STABILIRE che il Proponente dovrà comunicare formalmente agli Enti competenti e soggetti interessati la data di avvio e conclusione delle operazioni di cui al POB approvato, al fine di conteggiare correttamente tutte le tempistiche di decorrenza dei termini temporali descritti al predetto punto del dispositivo.
7. DI STABILIRE che le date in cui effettuare tutte le previste attività in Sito dovranno essere preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con personale ARPAE APA EST – Servizio Territoriale di Ravenna ai fini degli adempimenti di competenza.

I nominativi di riferimento da contattare sono riportati nel verbale della seduta di Conferenza di Servizi indetta per la valutazione ed approvazione del documento in oggetto.

8. DI DARE ATTO che - a norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR ER n. 2218/2015 - lo stato di contaminazione del Sito deve essere riportato dal Comune territorialmente competente nel certificato di destinazione urbanistica dell'area interessata, nonché dalla cartografia e dalle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale del Comune stesso e quindi comunicata all'Ufficio tecnico erariale competente.

Al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica lo stato del Sito dovrà essere conseguentemente ri-aggiornato.

9. DI STABILIRE che l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'accettazione da parte del Comune territorialmente competente della garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi (secondo modalità definite al punto 5.2.1 "Autorizzazione" della DGR Emilia Romagna n. 2218/2015 avente ad oggetto "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati") che il Proponente sarà tenuto a prestare (il prima possibile e comunque tempestivamente) prima dell'avvio effettivo delle attività autorizzate.

Nel dettaglio la fidejussione dovrà essere prestata a favore del Comune di Ravenna, Servizio Tutela Ambiente e Territorio (PEC: ambiente.comune.ravenna@legalmail.it).

L'importo della predetta garanzia finanziaria si intende fissato per il 50% (cinquanta%) del totale del computo tecnico estimativo dei costi indicato dalla Società (pari a 99.800 €, IVA compresa, pertanto pari a:

$$99.800 \text{ € (IVA compresa)} * 50\% = \mathbf{49.900 \text{ €}}$$
 (diconsi euro *quarantanovemilanovecento/00*)

La durata dovrà essere pari alla durata stimata per la bonifica aumentata di 1 anno.

Il testo della polizza fidejussoria dovrà essere conforme allo schema definitivo in allegato 13 "RER - SCHEMA DEFINITIVO DI FIDEIUSSIONE/POLIZZA" alla medesima DGR E-Rom. n. 2218/2015.

Il Comune competente dovrà comunicare formalmente al Proponente ed a questo SAC l'avvenuta accettazione della garanzia finanziaria presentata.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

10. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
11. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (*ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104*) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (*ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199*) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.